



NOV*i*nforma

ANNO XXVII · N° 01
MAGGIO 2026

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI NOVI LIGURE

Reg. Trib. N° 510 del 21.03.2000 | Direttore responsabile: Michele Carrozzì | Comitato di redazione: Francesca Bertaggia, Giuseppe Rapisarda, Andrea Vignoli | Grafica: Irene Parodi
Segreteria di redazione: Daniela Piano | Ha collaborato Paola Cavanna | Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub srl - Cavaglià (BI) | Per la pubblicità: 3468286759

L'editoriale



di ROCCHINO MULIERE

Dopo anni di assenza, "Novinforma" torna in tutte le case. Si tratta di una scelta fortemente voluta da questa Amministrazione e dal Consiglio Comunale, perché informare correttamente e capillarmente i cittadini è uno dei primi doveri di chi è chiamato a gestire la cosa pubblica. La trasparenza e il dialogo sono le fondamenta del rapporto di fiducia che lega l'istituzione alla sua comunità.

Viviamo un momento di profonda incertezza, sia a livello nazionale che internazionale. Le tensioni economiche e sociali toccano anche la nostra realtà, alimentando preoccupazioni che entrano nelle case delle famiglie novesi. Anche chi ha un'occupazione faticosa ad arrivare alla fine del mese. Per questo, il tema del sociale è il cardine dell'azione di questa Amministrazione: la priorità è far sì che nessuno sia lasciato indietro, potenziando i servizi e l'ascolto. Nonostante le difficoltà, abbiamo il dovere di guardare al domani con positività. Questa fiducia nasce quando varchiamo la soglia delle nostre scuole, che continuano a essere istituti di eccellenza. Lì incontriamo giovani preparati, desiderosi di costruire prospettive importanti. È nostro compito garantire loro gli strumenti affinché quei sogni possano trasformarsi in realtà, qui, nella loro città.

In questo quadro si inserisce la vicenda dell'ex Ilva, che seguiamo con estrema attenzione. Sappiamo che i commissari stanno trattando con importanti soggetti internazionali, ma l'esito finale è ancora incerto. Da sempre al fianco dei lavoratori, il nostro obiettivo rimane la salvaguardia dei posti di lavoro e della vocazione produttiva del territorio. Siamo pronti a valutare ogni ipotesi valida, agendo in coordinamento con gli altri soggetti istituzionali, a partire dai territori a noi vicini come Genova, con cui condividiamo questa sfida.

Il nostro sguardo è rivolto anche alla trasformazione fisica e funzionale di Novi. Al termine del mandato presenteremo ai cittadini una città profondamente riqualificata. Stiamo lavorando su progetti che cambieranno il volto di luoghi simbolo: la Cavallerizza, il Parco Castello e i Portici Vecchi torneranno finalmente a splendere e a essere pienamente fruibili. Corso Marengo vedrà una nuova viabilità, più moderna e razionale, mentre sul fronte dei servizi e dello sport restituiremo alla comunità la pista di atletica e la scuola Oneto completamente rinnovate.

Il rinnovamento urbano si lega alla questione della tangenziale, che considero prioritaria. Il mio impegno è presentare in tempi brevissimi una proposta concreta per realizzarla, anche qualora dovessero mancare i finanziamenti ministeriali o di RFI. Liberare Novi dal traffico pesante è il presupposto per una nuova qualità della vita. Inoltre stiamo valutando di elaborare un Piano per il commercio per aiutare le attività di vicinato, l'anima sociale e pulsante della nostra città.

Vogliamo che Novi sia anche un luogo di grande visibilità. L'arrivo del Giro sarà un'occasione straordinaria, possibile grazie alla sinergia con la Novi-Elah-Dufour, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Regione Piemonte, Alexala e Acos. Oltre alla tappa del 21 maggio, è stata organizzata una ricca serie di iniziative, rendendo l'evento un'opportunità di promozione nazionale e trasformando la tappa in una grande giornata di festa.

La Città dei Campionissimi riabbraccia la Corsa Rosa

Il 21 maggio 2026

la nostra città tornerà protagonista del grande ciclismo internazionale ospitando l'arrivo della 12ª tappa (Imperia - Novi Ligure) della 109ª edizione del Giro d'Italia. Novi Ligure si prepara a unire la sua gloriosa tradizione sportiva a una giornata di festa indimenticabile.

GUIDA COMPLETA > pagg. 7-8-9



Corso Marengo, prosegue la sperimentazione

La stabilizzazione dell'assetto attuale consentirà di svolgere ulteriori approfondimenti nei prossimi mesi

> pag. 3



Teatro Marengo, restaurato il loggione

La capienza complessiva sale a 346 posti

> pag. 5



Consulte comunali, una risorsa per la città

Un punto di riferimento per le associazioni del territorio

> pag. 6



Bilancio demografico 2025

Popolazione in lieve calo, ma aumentano le famiglie

La città di Novi Ligure chiude il bilancio demografico del 2025 con un lieve decremento dei residenti.

Secondo i dati ufficiali elaborati dall'Ufficio Anagrafe comunale, al 31 dicembre scorso la popolazione si è attestata a 27.455 unità, registrando una flessione di 35 persone rispetto alle 27.490 dell'anno precedente. Un dato quasi statico, che però nasconde varie dinamiche interne. Il saldo naturale continua a rappresentare la sfida princi-

pale per la tenuta demografica della città. Nel corso dell'anno, la differenza tra nuovi nati e decessi ha segnato un valore negativo di 211 unità. Le nascite sono rimaste stabili a quota 166 (di cui 77 maschi e 89 femmine), esattamente come nel 2024, mentre i decessi hanno subito un incremento, passando dai 355 dell'anno precedente ai 377 del 2025.

A fare da contrappeso al calo naturale interviene il saldo migratorio, che chiude con un se-

gno positivo di 176 unità, frutto della differenza tra i nuovi iscritti all'anagrafe e coloro che hanno lasciato la città. In aumento la popolazione straniera, che oggi conta 4.398 residenti, rappresentando il 16% del totale cittadino. La comunità rumena è la più numerosa con 932 componenti, seguita da quella albanese (694) e marocchina (652). Nel corso dell'anno, 105 cittadini stranieri hanno ottenuto la cittadinanza italiana. Dal punto di vista della compo-

sizione sociale, cresce il numero dei nuclei familiari, che passano da 13.616 a 13.646, segno di una frammentazione dei nuclei abitativi che non sempre corrisponde alla crescita del numero di abitanti.

Per quanto riguarda i legami ufficiali, l'Ufficio Stato Civile ha registrato 62 matrimoni, con una preferenza per il rito civile (48 celebrazioni) rispetto a quello religioso (14).

Un'ultima curiosità riguarda il numero degli ultracentenari registrati all'anagrafe cittadina: alla fine dell'anno scorso se ne contano 7 (1 maschio e 6 femmine). I più anziani in assoluto sono una donna e un uomo nati nel 1923.

27.455 abitanti
4.398 stranieri
13.646 famiglie
62 matrimoni
166 nascite
377 decessi
7 ultracentenari



L'IMPORTANZA DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

Un "Sì" che salva la vita

Dall'Aido una campagna di sensibilizzazione in occasione del rinnovo delle carte d'identità

Ogni cittadino maggiorenne, in occasione del rilascio o del rinnovo della Carta d'Identità



Elettronica, è invitato ad esprimere la propria volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto. Sarà possibile scegliere se essere favorevole, essere contrario o rimandare la decisione ad altro momento; in tutti i casi è prevista la firma di un apposito modulo.

Solo nel caso di scelta favorevole o contraria il dato sarà inserito nel database del Ministero della salute, che potrà essere consultato solo dopo il decesso e solo da medici autorizzati.

I volontari della Sezione intercomunale AIDO intendono informare tutti i cittadini dell'importanza di dire sì alla donazione, un gesto semplice in grado di salvare tante vite. Ogni anno circa ottomila persone sono in lista d'attesa per ricevere un trapianto e solo una parte riesce ad ottenerlo, a causa della mancanza di disponibilità di organi.

Perché donare i propri organi?

Ogni anno, grazie al trapianto, migliaia di persone trovano una cura efficace e tornano ad una vita piena, tornare a fare sport e avere dei figli.

Quando avviene la donazione di

organi?

In caso di morte encefalica: quando, pur avendo il cuore che batte, si constata che l'encefalo non funziona più e non potrà mai più funzionare a causa della distruzione delle cellule cerebrali.

In caso di morte cardiaca: in situazioni molto particolari, è possibile donare alcuni organi anche quando il cuore ha smesso di battere.

Quali organi e tessuti possono essere donati?

Organi: cuore, polmoni, fegato, pancreas, reni e intestino. Tessuti: cornee, cute, ossa, tendini, cartilagini, valvole cardiache e vasi sanguigni.

I pazienti pagano per ricevere un organo?

È illegale comprare o vendere organi umani. La donazione è un gesto di grande valore sociale, gratuito ed anonimo. I costi del trapianto sono a carico del Servizio Sanitario.

Le religioni sono favorevoli alla donazione?

In Italia nessuna confessione religiosa è formalmente contraria alla donazione di organi, anzi, in molte la sostengono e la incoraggiano.

Fino a che età si possono donare organi e tessuti?

Per i reni e il fegato non esistono limiti di età. Per il cuore il limite è 70 anni. Cornee e cute possono essere donate fino a 75 anni.

ADDIO ALLA CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA: ECCO COME RINNOVARLA

C'è un'importante novità per chi possiede il vecchio modello cartaceo della carta d'identità: per disposizione europea e ministeriale, queste tessere smetteranno di essere valide a partire dal 3 agosto 2026. Per facilitare il passaggio alla Carta d'Identità Elettronica, l'Ufficio Anagrafe ha potenziato i propri servizi con nuove aperture pomeridiane: lunedì e mercoledì, dalle 14.30 alle 16.30; martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 17.00. Il servizio è disponibile esclusivamente su appuntamento, prenotabile tramite il sito web ufficiale dell'ente o chiamando il numero telefonico 0143/772379. Per rinnovare il documento è necessario portare una fototessera recente e la vecchia carta d'identità. Se la richiesta è dovuta a un furto o allo smarrimento, è necessario presentare anche la denuncia originale fatta alle autorità.



Il costo per il rilascio della Carta d'Identità Elettronica è di 22,21 euro da pagare allo sportello.

Per prenotare online inquadra il Qr code



BILANCIO DI PREVISIONE

Più sicurezza, decoro e sostegno sociale

Con l'approvazione definitiva avvenuta lo scorso dicembre, la nostra città ha tracciato la rotta per i prossimi tre anni attraverso un bilancio di previsione solido e responsabile. Grazie al lavoro congiunto tra amministrazione e uffici, si è riusciti a chiudere il documento entro i termini di legge, evitando l'esercizio provvisorio e garantendo continuità a tutti i servizi essenziali per i cittadini. La manovra, che ammonta a circa 40 milioni di euro, ha ricevuto il parere favorevole dei revisori dei conti confermando un pareggio perfetto e l'assenza di squilibri finanziari.

Le scelte politiche alla base di questo documento parlano chiaro: la pressione fiscale resta invariata, con le aliquote Imu confermate ai livelli dello scorso anno, mentre l'attenzione si sposta sul potenziamento del controllo per garantire una reale equità fiscale. Il cuore pulsante della programmazione rimane il welfare, con la scelta precisa di finanziare prioritariamente le spese obbligatorie e il sostegno alla

disabilità. Nonostante i contributi statali siano spesso insufficienti, come nel caso dell'assistenza alle autonomie dove il Comune interviene con ben 300mila euro di tasca propria, l'impegno verso le fasce più deboli e la vicenda Ilva resta massimo.

Parallelamente ai servizi sociali, il piano triennale punta sulla sicurezza e sul decoro urbano. Sono previsti investimenti significativi per l'ordine pubblico, attraverso l'assunzione di nuovo personale e il rafforzamento della videosorveglianza, oltre a interventi cruciali sulle opere pubbliche.

Tra i cantieri pronti a partire o già finanziati spiccano il restauro dei Portici Vecchi, il rifacimento di Corso Marengo, lo scolmatore e il recupero di piazza XX Settembre e della Cavallerizza. Con questo bilancio, l'Amministrazione conferma la volontà di mantenere i conti in ordine senza rinunciare a investire su cultura, turismo e commercio, settori vitali per la crescita e l'attrattività della nostra Novi.

Corso Marengo, prosegue la sperimentazione

La stabilizzazione dell'assetto consentirà di svolgere approfondimenti nei prossimi mesi

Lo scorso 17 marzo ha preso il via la sperimentazione della nuova viabilità di Corso Marengo e Piazza Repubblica. Il progetto nasce per rendere più ordinato e scorrevole uno dei nodi più delicati della mobilità cittadina.

L'obiettivo generale è quello di migliorare l'efficacia di corso Marengo come "porta di accesso" alla Città, restituire spazio ai pedoni e accompagnare una più ampia rigenerazione dell'ambiente urbano. La sperimentazione ha previsto l'eliminazione dei semafori in piazza Repubblica e una riorganizzazione delle carreggiate lungo corso Marengo.

I primi riscontri sono stati incoraggianti. Nelle settimane successive all'avvio sono stati effettuati sopralluoghi costanti e verifiche tecniche che hanno evidenziato un sostanziale buon funzionamento dell'assetto adottato. Pur in presenza di volumi di traffico rilevanti, ad oggi non sono emerse situazioni critiche. I rallentamenti nelle ore di punta e durante il mercato del giovedì si sono dimostrati contenuti e in linea con la situazione precedente; l'efficacia degli attraversamenti pedonali e il miglioramento dello scorrimento su quasi tut-

ti i rami della rotatoria hanno così portato alla decisione di prolungare la sperimentazione. Il progetto di nuova viabilità affonda le sue radici in un lavoro di ampio respiro che ha come orizzonte la costruzione di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Pums). Già dal 2022 è stata avviata una analisi complessiva del traffico novese. In questo quadro piazza della Repubblica è emersa come uno dei punti più sensibili per l'intensità dei flussi, la presenza di traffico di attraversamento, il rapporto con la stazione ferroviaria, il Movicentro e il centro storico. Nel 2025, il Comune ha promosso ulteriori rilievi puntuali del traffico veicolare e pedonale i cui dati sono serviti per produrre simulazioni su differenti scenari progettuali. L'attuale sperimentazione sta testando sul campo gli scenari emersi da questo lungo percorso. I prossimi passi vanno nella direzione della gradualità. Alla luce degli esiti registrati, l'attuale assetto è stato stabilizzato il 22 aprile con stabilizzato il con una sistemazione esteticamente meno impattante e di carattere semi-definitivo, utile a consolidare i miglioramenti già ottenuti ma anche a consentire ulteriori verifiche e gli eventua-



li aggiustamenti che l'esperienza sul campo dovesse suggerire. Il senso più profondo dell'intervento, infatti, va oltre la sola viabilità.

La sperimentazione è funzionale alla progettazione esecutiva della riqualificazione di corso Marengo, che dovrà essere completata entro il 31 dicembre 2026, con avvio dei lavori previsto nel 2027.

Il progetto è finanziato con fondi europei per lo sviluppo

regionale (FESR), nel quadro di una più ampia strategia di rigenerazione urbana che coinvolge Novi Ligure insieme a Tortona, Pozzolo, Serravalle e Pasturana. La trasformazione riguarderà l'intero Corso Marengo: non soltanto la mobilità, ma anche nuova illuminazione, arredo urbano, riqualificazione del verde. In questa visione si inseriscono anche altri interventi tra loro connessi: il recupero della Cavallerizza, che è

attualmente in corso; la riqualificazione di piazza Pernigotti, che verrà avviata contestualmente alla seconda fase dei lavori sulla Cavallerizza; il restauro dei Portici Vecchi, il cui avvio è previsto nella tarda primavera del 2026.

La nuova viabilità, dunque, non è un episodio isolato, ma un passaggio concreto dentro un progetto più ampio: costruire una città più accessibile, più ordinata e più vivibile per tutti.

Peba: un percorso di inclusione, oltre la legge 41/86

Di Peba (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) si parla da anni, a Novi come in tanti altri comuni, dopo che nel 1986 è stata approvata la legge che lo prevede. Nel nostro comune è sempre stata viva l'attenzione all'abbattimento delle barriere fisiche che non consentono di vivere la città in modo sereno e senza ostacoli insormontabili a persone con disabilità, ma anche ad anziani o genitori con passeggini e carrozzine.

Abbiamo edifici pubblici quali il Teatro Marengo pienamente accessibili. Abbiamo un Peba specifico per il Museo dei Campionissimi. Abbiamo la maggior parte degli attraversamenti pedonali correttamente costruiti e segnalati.

Diverso però è fare interventi

sporadici e occasionali rispetto ad analizzare tutto il territorio, individuare le criticità ancora presenti e avviare un programma di adeguamento.

È quanto si sta facendo a partire dall'ottobre del 2024, con un progetto di analisi e di progettazione che verrà sottoposto al Consiglio comunale entro fine 2026, per passare all'attuazione a partire dal 2027. Il progetto fa capo all'assessorato Urbanistica e governo del territorio e coinvolge anche altri settori comunali (Lavori pubblici, viabilità, patrimonio).

Con il supporto di un team di tecnici guidati dall'architetto Fabrizio Furia e il monitoraggio di un tavolo allargato che include due consiglieri comunali (Enrica Bosio per la maggioranza e Paolo Coscia per

l'opposizione) oltre alla disability manager Michela Guani e a rappresentanti delle associazioni e della comunità cittadina (Simone Labate per conto della Consulta del volontariato), è già stata effettuata l'analisi di tutte le vie e dell'accessibilità ai principali edifici pubblici, per passare nell'anno in corso alla fase progettuale, inclusa una stima dei costi. Un lavoro che ha anche qualche ambizione e obiettivo in più, rispetto al solo superamento delle barriere per persone con disabilità fisica o visiva, perché approfondisce anche le necessità delle persone neurodivergenti, cercando soluzioni anche per "la città autistica" com'è stata definita in un libro e in recenti studi. Una città inclusiva per tutti.

DISABILITY MANAGER



Mi presento, sono Michela Guani, Disability Manager del Comune di Novi Ligure. Svolgo questo ruolo con l'obiettivo di promuovere una comunità più inclusiva, accessibile e attenta ai diritti di tutte le persone, in particolare di chi vive una condizione di disabilità. Il mio compito è favorire il dialogo tra cittadini, amministrazione e realtà del territorio, raccogliendo bisogni, segnalazioni e proposte per contribuire a migliorare concretamente la qualità della vita nella nostra città. Opero in modo trasversale su diversi ambiti – dagli spazi urbani ai servizi, dalla comunicazione agli eventi – affinché siano sempre più fruibili da tutti. Un elemento centrale del mio lavoro è l'ascolto: il confronto

con le persone, le famiglie e le associazioni è fondamentale per individuare criticità e costruire insieme soluzioni efficaci e condivise.

L'obiettivo è rendere Novi Ligure una città capace di valorizzare le differenze come risorsa e di garantire a ciascuno il diritto di partecipare pienamente alla vita sociale, culturale e civile.

Invito i cittadini a considerare questa figura come un punto di riferimento e uno spazio aperto di collaborazione, per costruire insieme una comunità sempre più equa, accogliente e inclusiva.

SICUREZZA URBANA: IL COMUNE PUNTA SU TURNI NOTTURNI E VIDEOSORVEGLIANZA

Nella seduta del Consiglio Comunale del 9 febbraio scorso, è stato approvato un ordine del giorno proposto dai gruppi di maggioranza sulla sicurezza urbana. Il documento delinea una strategia basata su prevenzione, controllo tecnologico e inclusione sociale. Nonostante i limiti normativi, l'Amministrazione ha annunciato impegni precisi sul piano locale, a partire dal potenziamento della videosorveglianza tramite fibra ottica e l'installazione di nuovi dispositivi d'intesa con la Prefettura. Tra le altre misure prioritarie figurano il miglioramento dell'illuminazione pubblica, specialmente nelle aree periferiche, e la volontà di istituire un turno notturno della Polizia Municipale il sabato sera, compatibilmente con le attuali risorse di personale.



BILANCIO OPERATIVO 2025

Polizia Municipale: sicurezza stradale e prevenzione

In occasione della ricorrenza di San Sebastiano Martire, patrono dei Vigili Urbani, il Corpo di Polizia Municipale di Novi Ligure ha tracciato il bilancio dell'attività svolta nell'ultimo anno attraverso la relazione del Comandante Armando Caruso. I dati statistici delineano un quadro di intensa operatività, segnato da un netto incremento dei controlli e delle sanzioni, ma anche da una costante presenza nel tessuto sociale e civile della città.

Il dato più eclatante emerge dal settore della sicurezza stradale, dove le violazioni al Codice della Strada sono passate dalle 15.017 dell'anno precedente alle attuali 20.462. Questa impena dell'attività sanzionatoria ha generato un introito di circa 1,2 milioni di euro, cifra che doppia i 565.771 euro registrati nel 2024. A guidare questa classifica sono i 6.891 verbali per il passaggio con il semaforo rosso, mentre si registra una controtendenza positiva per

quanto riguarda le infrazioni nella Zona a Traffico Limitato, scese a 1.165 unità. L'inasprimento dei controlli si riflette in modo drastico sulla decurtazione dei punti patente, che hanno raggiunto la quota record di 40.253, un dato in fortissima crescita rispetto ai 3.125 dell'anno precedente.

Sul fronte dell'infortunistica, si registra un segnale incoraggiante con il calo dei sinistri rilevati, passati da 325 a 247, sebbene resti alta l'attenzione per i 48 incidenti con lesioni e gli 8 casi di fuga o omissione di soccorso. La vigilanza urbana ha inoltre portato al ritiro di 19 patenti e all'accertamento di numerose irregolarità amministrative, tra cui 215 mancate revisioni e 46 veicoli privi di copertura assicurativa. Non meno rilevante è stato l'impegno nei controlli notturni e nel monitoraggio della questua nelle piazze, con oltre duemila servizi dedicati al decoro urbano e alla tutela dei cittadini.



L'attività di Polizia Giudiziaria ha confermato la complessità del lavoro svolto dagli agenti novesi, con 182 notizie di reato e 21 denunce all'Autorità Giudiziaria. Particolare rilievo assumono le operazioni di contrasto allo spaccio, con 13 persone segnalate alla Prefettura per possesso di stupefacenti e 10 sequestri effettuati. Parallelamente alla repressione, il Corpo ha investito massicciamente nella prevenzione, raggiungendo oltre 2.400 studenti in 122 classi per lezioni di educazione stradale, confermando la vocazione formativa della Municipale verso le nuove generazioni. Infine, il bilancio annuale mette

in luce la preziosa sinergia con il volontariato. Mentre l'Associazione Nazionale Carabinieri e l'Associazione Nazionale Polizia di Stato hanno garantito migliaia di ore di supporto logistico e di sorveglianza, il Gruppo comunale di Protezione Civile è stato protagonista di interventi cruciali.

I volontari non si sono limitati a gestire le emergenze idriche e il maltempo sul territorio locale, ma hanno rappresentato la città in contesti di rilievo nazionale, dal supporto per le esequie di Papa Francesco ai grandi raduni degli Alpini, fino alla gestione dei flussi per il Giubileo a Roma.



www.foral.org

CORSI GRATUITI

DURATA

2970 ore triennali

CERTIFICAZIONE

qualifica professionale

DESTINATARI

giovani 14/24enni



OPERATORE ELETTRICO

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CIVILI,
DEL TERZIARIO E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE



OPERATORE MECCANICO

LAVORAZIONE E MONTAGGIO
COMPONENTI MECCANICHE

approvato e finanziato da parte della Regione Piemonte - L'offerta è rivolta a candidati di ogni genere, nel rispetto delle Pari Opportunità

A.F.T. "C.Canefri" - Via Carducci, 6 Novi Ligure - tel:0143 75323 - ☎ 349 7955084 - mail:novi@foral.org

Teatro Marengo, restaurato il loggione

L'opera è frutto della collaborazione tra il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e i partner privati Serravalle Designer Outlet e Novi Elah Dufour

Il Teatro Romualdo Marengo torna finalmente alla sua configurazione originaria. Con l'inaugurazione del loggione appena restaurato, l'edificio ottocentesco recupera la sua piena integrità architettonica restituendo alla città uno spazio di grande valore storico e sociale. L'annuncio, accolto con soddisfazione dal Sindaco Rocchino Muliere, dalla Presidente della Fondazione Teatro Marengo Ada Caraccia e dal Direttore Artistico Sandro Bondi, segna un momento di crescita per l'offerta culturale del territorio.

Grazie al recupero di questa sezione, la capienza complessiva sale oggi a 346 posti, permettendo a una platea ancora più vasta di godere degli spettacoli in programma. Il nuovo loggione, storicamente chiamato

"piccionaia" è la parte più alta del teatro, situata sopra l'ultimo ordine di palchi.

Tradizionalmente era il settore con i posti più economici e popolari, frequentato da un pubblico appassionato e partecipe: da qui nascevano spesso gli applausi più calorosi, ma anche le critiche più feroci. Oltre a offrire una vista panoramica sulla platea e sul palcoscenico, storicamente rappresentava uno spazio simbolico della partecipazione più ampia e inclusiva alla vita del teatro.

Oggi la gradinata del loggione si presenta in massello di rovere, con una struttura portante sagomata in multistrato di faggio ad alta densità e completata da eleganti sedute in velluto. Il loggione offre 32 posti a sedere, distribuiti su due ordini di



gradinate, garantendo comfort e visibilità. A completamento dell'intervento, sono state realizzate due scale laterali in rovere, corredate da parapetti in ferro, per assicurare un accesso agevole e sicuro.

Tutti gli elementi lignei sono stati trattati con vernici ignifughe; anche i cuscini in velluto cremisi - in armonia con il sipario e con le sedute dei palchi e della platea - sono stati realizzati con materiali ignifughi, nel pieno rispetto delle normative di sicurezza.

Il completamento dell'opera è il frutto di una proficua collaborazione tra pubblico e privato. Un ringraziamento corale è stato rivolto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria,

Il loggione offre 32 posti a sedere. Ora la capienza complessiva sale a 346 posti.

storica sostenitrice del teatro fin dal 2004 con il Presidente Luciano Mariano, e ai partner privati Serravalle Designer Outlet (rappresentato dal General Manager Matteo Migani) e Novi Elah Dufour (con il Presidente Guido Repetto).

Il Teatro Marengo si conferma, quindi, il cuore pulsante del centro storico novese, pronto a ospitare nuove stagioni di musica e prosa in una cornice finalmente completa.

Cordoglio per Luciano Mariano

La notizia dell'improvvisa scomparsa del notaio Luciano Mariano, 73 anni, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, ha scosso profondamente l'intera provincia. Anche il Comune di Novi Ligure si unisce al coro di cordoglio per la perdita di una figura che ha saputo guardare oltre i confini della propria professione, investendo con passione nel futuro dei giovani e nel sostegno alle eccellenze locali.



Nuovo refettorio alla materna "Pieve" Nuovi locali per lo Spazio Giovani

Il 31 gennaio scorso, l'Istituto Comprensivo Novi 3 ha ufficialmente tagliato il nastro del nuovo locale mensa di via Verdi, un'opera fondamentale che completa il percorso di riqualificazione del plesso. Il momento più significativo è stato il benvenuto dei piccoli alunni che, guidati dalle maestre, hanno intonato con entusiasmo le note di "Aggiungi un posto a tavola", trasformando la cerimonia istituzionale in un momento di autentica gioia comunitaria. La nuova struttura è stata realizzata grazie alla sinergia tra i fondi del Pnrr e le risorse comunali, rappresentando un investimento strategico per il benessere della comunità educativa. Non si tratta di un semplice locale adibito ai pasti, ma di un ambiente moderno e funzionale concepito



per ottimizzare il servizio di refezione e offrire una maggiore flessibilità durante le attività didattiche quotidiane. Durante l'inaugurazione, le autorità hanno ribadito l'importanza di garantire standard elevati di sicurezza e accoglienza, confermando l'impegno costante nel rafforzare il legame tra le istituzioni scolastiche e il territorio di Novi Ligure.

È stata inaugurata la nuova sede dello Spazio Giovani presso l'ex Isola dei Bambini in viale Pinan Cichero.

L'evento di apertura, svolto il 6 marzo scorso, ha visto la partecipazione di numerosi ragazzi, protagonisti di un pomeriggio di lavoro per definire le future attività del centro. Il trasferimento dai locali della Biblioteca civica segna un salto di qualità, mettendo a disposizione ambienti più ampi e versatili.

La struttura è ora pienamente operativa con due aule dedicate a studio e laboratori, una sala polifunzionale per l'aggregazione, un ufficio amministrativo e una stanza riservata ai colloqui privati, oltre a spazi esterni per ospitare iniziative all'aperto. Rivolto a un target dai 11 ai 30 anni, il servizio con-



tinua a essere gestito dalla Cooperativa Azimut con un team composto da Elisabetta Barca, Stefania Canciulli, la coordinatrice Rebecca Ranaldi e la psicologa Monica Scardova. Il nuovo centro si conferma un polo essenziale per la crescita e l'orientamento. Lo spazio resta aperto il lunedì dalle 15 alle 17.30 e dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18.

Teatro, musica e danza

I PROSSIMI SPETTACOLI

Domenica 3 maggio, ore 18
Musicanovi 2026

Museo dei Campionissimi
ITALIAN SELECTION 3.0
Musica d'Autore

Elena Giardina, voce
Gianluca Vaccarino, chitarra
Luca Furfaro, basso
Andrea Negruzzo, tastiere
Fulvio Polentini, batteria
Info: 347 6564484

Sabato, 9 maggio, ore 21
Stagione Teatrale Piemonte dal Vivo

Teatro Marengo
SISTA

Tensioni Temporanee
Rassegna di danza contemporanea
A cura di Balletto Teatro di Torino, in collaborazione con Fondazione PDV
Info: 347 7360627

Domenica 10 maggio, ore 18
Un biglietto, due platee

Teatro Giacometti
AL DI LÀ DEL MARE

Naif Teatro
Di Andrea Robbiano
Con Simone Guarino
Info: 391 3279422

Domenica 17 maggio, ore 16
Musicanovi 2026

Teatro Marengo
SAMBA DI FLAUTI
Concerto finale della masterclass

Paolo Totti, direttore
INGRESSO GRATUITO
Info: 347 6564484

Domenica 24 maggio, ore 21
Novi Musica Festival 2026

Teatro Marengo
CONCERTO DELLE ROSE

Torino string ensemble
Constantin Beschieru
Michal Ďuriš
Zoe Canestrelli
Enrico Carraro
Maria Giulia Lanati
Amedeo Cicchese
Info: 380 5827986

Consulte comunali, una risorsa per la Città

Pubblichiamo uno speciale dedicato alle Consulte Comunali, i motori pulsanti della partecipazione civica che operano quotidianamente per migliorare il tessuto sociale della nostra comunità. Queste istituzioni non sono meri organi burocratici, ma rappresentano un vero e proprio "presidio civico" al servizio dei cittadini, capace di intercettare i bisogni collettivi e trasformarli in azioni concrete.

Dalla storica Consulta Sportiva, nata nel 1978 e diventata un punto di riferimento per oltre 35 società e 1.500 atleti, alla Consulta delle Pari Opportunità, che promuove una visione inclusiva estesa a bambini, anziani e persone con disabilità per garantire che nessuno sia lasciato ai margini. A completare questa rete di solidarietà si aggiunge la neonata Consulta del Volontariato, che dal 2024 coordina oltre 50 associazioni. Attraverso eventi come la Festa dello Sport, le campagne di prevenzione della violenza di genere e le cene solidali per raccogliere fondi, queste consulte tessono ogni giorno una trama di coesione sociale, rendendo la nostra città un luogo più attivo, sicuro e accogliente per tutti.

CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITÀ

La Consulta delle Pari Opportunità si definisce anzitutto attraverso una parola-chiave: *servizio*. Non un servizio inteso in senso burocratico, ma una presenza attiva nel tessuto sociale, capace di intercettare i bisogni della comunità, anche quando rimangono sommersi sotto la superficie della vita quotidiana, anticipandoli, riconoscendoli, rispondendovi con gli strumenti a disposizione.

Un presidio civico al servizio della comunità

Uno sguardo che si estende anche agli *interessi* collettivi, a quella rete di aspirazioni e valori che danno forma all'identità di una comunità.

La cultura è il primo campo d'azione: spettacoli teatrali, presentazioni di libri, dibattiti pubblici aprono spazi di riflessione condivisa in cui i cittadini non sono semplici spettatori, ma protagonisti di un dialogo aperto. Accanto a queste iniziative, la Consulta scende sul territorio con azioni concrete, tra cui spiccano i progetti dedicati alla prevenzione della violenza di genere, un impegno che coniuga sensibilizzazione e intervento diretto nella realtà locale. Sarebbe però riduttivo pensare



che "Pari Opportunità" significhi occuparsi esclusivamente dei diritti delle donne. La visione è più ampia: bambini, anziani, persone con disabilità, migranti, chiunque si trovi in condizione di svantaggio o marginalità, sono al centro di un'attenzione che non ammette gerarchie né esclusioni. Perché la fragilità, in tutte le sue forme, è una questione che riguarda l'intera collettività, e ignorarla significa impoverire il tessuto stesso della vita civile.

Il filo che unisce tutti questi ambiti è una precisa filosofia d'azione: le iniziative devono essere genuinamente *politiche*, nel senso greco del termine, costruite *per, in mezzo e con* la polis. Radicate nella rete di relazioni e responsabilità condivise che i cittadini tessono intorno ai propri bisogni, includendo anche la cura della memoria collettiva. Perché prendersi cura del passato insieme è già, forse, l'atto politico più importante di tutti.

CONSULTA DEL VOLONTARIATO

La Consulta del Volontariato è un organismo consultivo e propositivo voluto dal Comune, insediandosi il 19 giugno 2024.

Alla Consulta aderiscono 54 associazioni di volontariato attive nei settori sociale, sanitario e culturale. Con cadenza mensile, le realtà partecipanti si riuniscono con l'obiettivo di creare sinergie e costruire una rete capace di offrire risposte concrete alle persone in difficoltà.

Rafforzare la collaborazione tra le associazioni e il loro impatto sul territorio

Nel primo anno di attività sono stati numerosi i momenti di collaborazione, tra cui:

- una serata di formazione rivolta ai volontari per la prevenzione della violenza di genere, realizzata in collaborazione con Medea e la Consulta delle Pari Opportunità;
- la cena a tema anni '70-'80, organizzata nel mese di giugno in piazza Dellepiane, che ha permesso di raccogliere 2.450 euro destinati, grazie alla collaborazione con il CSP, al progetto "Piscine sospese", a sostegno delle famiglie in difficoltà;
- la Giornata del Volontariato,



tenutasi a settembre, momento di condivisione e presentazione delle realtà solidali del territorio, arricchito da un approfondimento sui diversi ambiti del volontariato e da una caccia al tesoro in centro;

- un incontro con gli studenti del Liceo Amaldi durante la Settimana Arcobaleno.

Per il 2026 sono previste nuove iniziative di raccolta fondi a sostegno di progetti individuati dalle associazioni, tra cui:

- la "Lotteria delle emozioni: esperienze da vivere insieme", in programma a maggio;
- la seconda edizione della cena solidale, che si terrà il 26 giugno in piazza Dellepiane, con tema "Film e telefilm";
- la seconda edizione della Giornata del Volontariato, prevista per il 26 settembre.

L'obiettivo della Consulta è promuovere attività replicabili e sostenibili nel tempo, rafforzando la collaborazione tra le associazioni e il loro impatto sul territorio.

CONSULTA SPORTIVA COMUNALE

Fondata nel 1978 su proposta dell'allora Assessore allo sport, Giorgio Cantarutti, la Consulta Sportiva è entrata ufficialmente in funzione con le elezioni amministrative del 1980. È stata la prima Consulta sportiva comunale della provincia di Alessandria e, probabilmente, del Piemonte, mantenendo la sua vitalità e importanza nel tessuto sportivo locale fino ad oggi.

La Consulta Sportiva è un organo istituzionale che rappresenta la voce di tutte le Associazioni sportive iscritte alla Consulta. La sua missione è promuovere e sostenere lo sviluppo dello sport locale, facilitare la comunicazione tra le varie realtà sportive e collaborare con le

istituzioni per garantire un ambiente favorevole alla pratica sportiva per tutti i cittadini. Da oltre quarant'anni, la Consulta Sportiva di Novi Ligure si impegna a promuovere l'unità, la partecipazione e l'entusiasmo attraverso il mondo dello sport. È un punto di riferimento per la comunità sportiva locale, lavorando costantemente per valorizzare le potenzialità e le passioni legate allo sport. Le Società Sportive apparte-

Un punto di riferimento fondamentale per tutte le associazioni sportive della nostra comunità.

nenti alla Consulta eleggono in Assemblea plenaria i sette membri del Comitato di Presidenza i quali, una volta insediati, propongono tre nominativi al Consiglio Comunale per la scelta del Presidente. L'Assessore allo Sport è il punto di riferimento per tutte le iniziative della Consulta e partecipa alle attività del Comitato di Presidenza a garanzia della funzione prevista dal regolamento della Consulta. Le Società che fanno parte della Consulta sono 35 e rappresentano la quasi totalità delle discipline del mondo dello sport con oltre 1.500 atleti e atlete di tutte le età.

Il Braccio Operativo della Consulta Sportiva

Il "Comitato Sport in Novi" rappresenta il braccio operativo della Consulta, fungendo



da fulcro per la promozione e la gestione delle attività sportive nel territorio. Responsabile dell'organizzazione di eventi, feste, corsi e altre iniziative legate al mondo dello sport, lavorando a stretto contatto con le Associazioni sportive locali, le istituzioni e la Consulta Sportiva, contribuendo alla promozione di uno stile di vita sano e attivo per tutti i cittadini di Novi Ligure, valorizzando il potenziale dello sport come

strumento di inclusione sociale, sviluppo personale e coesione comunitaria.

Tra le manifestazioni organizzate dal Comitato Sport in Novi per conto della Consulta Sportiva Comunale spiccano la "Festa dello Sport" nel mese di settembre con la presenza delle società sportive nel centro cittadino e "Le Stelle dello Sport", premiazione dei migliori atleti e atlete novesi nel mese di dicembre.

Arriva il Giro, Novi si tinge di rosa

La città dei Campionissimi celebra la 12^a tappa della corsa rosa con un ricco programma di musica, arte ed enogastronomia

Novi Ligure si prepara ad accogliere il Giro d'Italia con "Aspettando il Giro", un programma diffuso di eventi che ha preso il via ad aprile con il Flag Show di Lorenzo Petrantoni, un'opera visiva composta da oltre cinquanta bandiere d'ispirazione ottocentesca che ha trasformato via Girardengo, e la mostra "Museo in Giro" ospitata nelle vetrine dei negozi del centro storico. Aprile ha visto anche la rassegna "Musica in Rosa", che ha coinvolto scuole e corali locali, e l'approfondimento culturale "Olympia, il mito dello sport", curato dall'Università Ca' Foscari di Venezia.

A maggio il programma entra nel vivo. Il 7 maggio la Biblioteca Civica inaugura la mostra "Pedalando nella storia", seguita dalla presentazione del volume



@alicebrunelli_art

pionissimo": i solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria accompagnano il racconto di Faustino Coppi, che offre un ritratto umano del padre Fausto. A metà mese, l'attenzione si sposta sul gusto e sulle tradizioni locali con l'edizione speciale di "Dolci Terre di Primavera in Rosa", che dal 15 al 17 maggio

questo contesto si inseriscono gli appuntamenti del "Festival della letteratura sportiva", come il racconto della vita di Giulia Occhini, la celebre "Dama Bianca", l'incontro con campioni del calibro di Alessandro Petacchi, Valentina Scandolara e Vittorio Podestà e la presentazione del libro "Gregario" di Alessandro Vanotti. Prima del grande arrivo, il 19 maggio, il progetto "Libri nel Giro" porta il noto giornalista Marco Pastonesi a dialogare con gli studenti per celebrare il legame tra corridori e mondo animale.

Il culmine si raggiungerà il 21 maggio, con l'arrivo della 12^a tappa Imperia - Novi Ligure. Un gruppo di appassionati di ciclismo epico, guidati da Gianpaolo Bovone (Presidente della Fondazione Acos per la Cultura), darà vita a una rievocazione storica suggestiva per riportare lungo le strade cittadine il fascino del ciclismo di un tempo. I partecipanti sfileranno in abiti d'epoca indossando l'abbigliamento delle squadre Siof, Bianchi e Fossati. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con La Mitica, si svolgerà tra il

passaggio del Giro-E e l'arrivo della tappa del Giro d'Italia.

I festeggiamenti si concluderanno con la Notte Rosa: il centro città si animerà con musica e street food dalle ore 19 con la Explosion Band, per poi scatenarsi alle 22 con il dj, produttore discografico e conduttore radiofonico Maurizio Molella, in arte Dj Molella, pioniere della italo-dance e figura storica di Radio DeeJay.

GLI OSPITI DEL 16 MAGGIO



Il velocista e specialista di corse a tappe Alessandro Petacchi



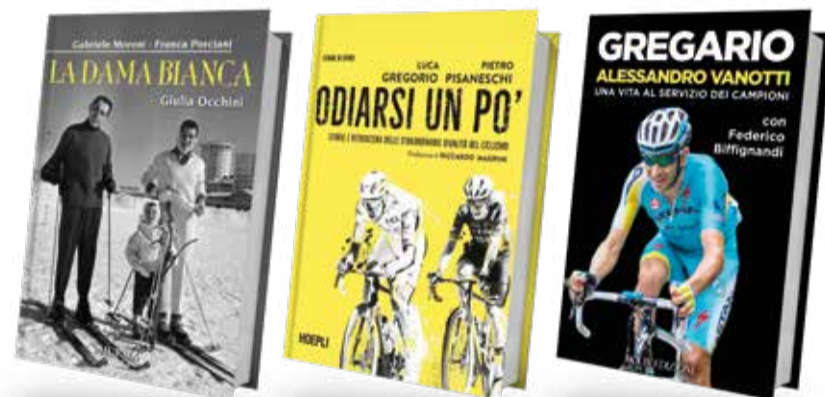
Il campione di handbike Vittorio Podestà



La campionessa italiana ed europea Valentina Scandolara

Gli sponsor

L'arrivo della tappa del Giro d'Italia è sostenuto dall'azienda dolciaria Novi Elah Dufour e Regione Piemonte. Tutte le attività inserite nel programma di "Aspettando il Giro" sono sostenute da Gruppo Acos e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.



"Odiarsi un po'" sulle grandi rivalità ciclistiche firmato da Luca Gregorio e Pietro Pisaneschi. Il fine settimana successivo sono in programma altri due eventi: il 9 maggio una ciclopedalata per famiglie unisce Pasturana a Novi Ligure nel segno del plogging, mentre il 10 maggio il Museo dei Campionissimi ospita il "Concerto per un Cam-

animerà il centro con eccellenze vinicole, street food e tante sorprese. Ogni sera, la manifestazione sarà accompagnata da ospiti musicali che vedrà protagonisti artisti del calibro di Cristian Marchi, Jessica Stalfieri, i Non plus ultra, i B-side e i Bandaliga. Il programma proporrà anche appuntamenti spin off dedicati al ciclismo. In



Gli eventi

07/05 | 16/05 | 17/05

FESTIVAL DELLA LETTERATURA SPORTIVA edizione zero
A cura di Luca Lovelli

07/05, ore 18, BIBLIOTECA CIVICA
ODIARSI UN PO'
Di Luca Gregorio e Pietro Pisaneschi

16/05, ore 11, PIAZZA DELLEPIANE
LA DAMA BIANCA
Di Gabriele Moroni e Franca Porciani
Dialoga con gli autori Simone Sacco

16/05, ore 16, PIAZZA DELLEPIANE
TALK SHOW CON I CAMPIONI
Alessandro Petacchi
Vittorio Podestà
Valentina Scandolara

17/05, ore 11, PIAZZA DELLEPIANE
GREGARIO
Di e con Alessandro Vanotti

09/05

DA PASTURANA A NOVI
SULLE STRADE DEL GIRO
Ciclopedalata per famiglie

10/05

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI
CONCERTO PER UN CAMPIONISSIMO
Con i Solisti dell'Orchestra Classica di Alessandria

15-16-17/05

CENTRO STORICO
DOLCI TERRE DI PRIMAVERA IN ROSA
Wine, street food, music & sport.
Eventi musicali con Non plus ultra, B-side, Cristian Marchi, Jessica Stalfieri, Bandaliga

19/05

BIBLIOTECA CIVICA
LIBRI NEL GIRO
Storie di corridori e animali
In collaborazione con la Biblioteca della Bicicletta Lucos Cozza

21/05

ARRIVA IL GIRO
12^a tappa | Imperia - Novi Ligure
AL TRAGUARDO
CICLOSTORICA
In collaborazione con La Mitica
LA FESTA CONTINUA IN CENTRO CON LA NOTTE ROSA
Musica e street food in centro
ore 19:00
Explosion band

ore 22:00

Dj Molella

MOLELLA

radiom2a

DEEJAY TIME



La Città dei Campionissimi riabbraccia la Corsa Rosa



Le zone principali dell'evento

1 L'ARRIVO Strada Statale 35

Il traguardo sarà posizionato sulla SS35 bis dei Giovi, al termine di un rettilineo di 800 metri e posto all'altezza dello stabilimento Novi Elah Dufour, a poche centinaia di metri da Villa Coppi. Qui saranno allestiti il podio e l'area dedicata alle premiazioni, insieme ai compound televisivi per le riprese internazionali. L'arrivo è previsto per le ore 17, mentre intorno alle 15 taglieranno il traguardo i corridori del Giro-E.

2 OPEN VILLAGE Piazza Pernigotti

Il cuore dell'intrattenimento e del villaggio commerciale sarà situato in centro, a circa 3,4 km dall'arrivo.

L'area sarà aperta al pubblico dalle ore 13:30 alle ore 18:30, offrendo stand, attività e animazione per tutte le età.

3 QUARTIER TAPPA Museo Campionissimi

La sede operativa e logistica dell'organizzazione, della direzione di corsa e della sala stampa internazionale sarà ospitata presso il Museo dei Campionissimi in v.le dei Campionissimi 2.

4 NOTTE ROSA Piazza Dellepiane

Il centro cittadino si trasformerà in una grande festa all'aperto tra street food e spettacoli musicali.



Il percorso

La dodicesima tappa del Giro d'Italia si sviluppa lungo un percorso di 177 chilometri che collega Imperia a Novi Ligure con un dislivello totale di 2250 metri. La prima parte della frazione alterna passaggi nell'entroterra ligure a lunghi tratti costieri che toccano località come Albenga, Finale Ligure e Savona. La competizione entra nel vivo dopo il centesimo chilometro con il traguardo volante di Stella e le due ascese di terza categoria al Colle Giovo e a Bric Berton, che rappresenta la cima Coppi della giornata e segna l'ingresso ufficiale nella provincia di Alessandria.

Dopo aver attraversato l'area di Ovada e le colline del Monferrato, la corsa punta decisa verso l'abitato di Pasturana per poi entrare nel cuore di Novi Ligure attraverso un finale tecnico e articolato. I corridori dovranno affrontare diverse rotatorie e cambi di direzione percorrendo le arterie principali della città, tra cui via Rattazzi e il cen-



trale Corso Marengo, prima di immettersi in via Edilio Raggio. La tappa si concluderà infine su strada Serravalle, di fronte allo stabilimento Novi Elah Dufour, offrendo un terreno ideale sia per tentativi di fuga che per una volata ristretta tra i velocisti capaci di reggere il ritmo sulle salite appenniniche.

**ULTIMI
CHILOMETRI:**
via Rattazzi,
corso Piave,
corso Marengo,
via Raggio,
strada Statale 35



Passaggio
della corsa in città
e punti di interesse

Il 21 maggio 2026, Novi Ligure tornerà sotto i riflettori internazionali ospitando l'arrivo della 12^a tappa della 109^a edizione del Giro d'Italia e del Giro-E. Un evento che non è solo sport, ma una celebrazione dell'identità cittadina legata a doppio filo alla storia del ciclismo. Pubblichiamo una guida con tutte le informazioni utili per partecipare all'evento e festeggiare insieme il passaggio della Carovana Rosa.



Informazioni utili e servizi

- **Navette pubbliche:** saranno disponibili navette dal centro città verso la zona d'arrivo fino alle ore 16:30 (punto massimo raggiungibile circa 1 km dal traguardo).
- **Trasporto pubblico:** le linee bus che incrociano il percorso di gara subiranno deviazioni o sospensioni temporanee.
- **Passi carrai:** durante gli orari di chiusura e durante le fasi di montaggio/smontaggio, i veicoli non potranno accedere o uscire dai passi carrai adiacenti alle aree di evento.
- **Gestione rifiuti:** i cassonetti e i contenitori situati lungo la carreggiata negli ultimi chilometri di gara saranno rimossi temporaneamente. Saranno predisposti contenitori appositi nelle zone dell'evento con un servizio di pulizia immediata al termine della manifestazione.
- **Bagni chimici in zona arrivo.**
- **Mercato settimanale:** il mercato del giovedì mattina in piazza XX Settembre e viale Saffi verrà sospeso. Si svolgerà regolarmente, invece, il mercato alimentare in via Garibaldi.

- **Chiusura pomeridiana delle scuole:** per limitare eventuali problemi organizzativi ai genitori degli alunni che escono dagli istituti scolastici negli orari pomeridiani, a causa della chiusura delle strade, verranno sospese le attività didattiche nel pomeriggio di giovedì 21 maggio e il relativo servizio di mensa scolastica (di tutte le scuole, gli asili e gli istituti scolastici pubblici e privati presenti sul territorio comunale).



GIRO-E: cicloturistica con bici da corsa a pedalata assistita che si svolge nei giorni e sulle strade del Giro d'Italia. La tappa Savona - Novi Ligure arriverà alle ore 15:00 circa

Modifiche alla viabilità e chiusure

La manifestazione richiede un notevole sforzo organizzativo. Oltre al personale comunale, saranno utilizzati numerosi volontari di diverse Associazioni. Invitiamo la cittadinanza a collaborare per la riuscita di questo grande evento e a scendere in strada per fare il tifo e festeggiare insieme il passaggio della Carovana Rosa.

Per l'allestimento delle strutture, la circolazione subirà le seguenti variazioni:

- **Zona arrivo (SS35 e via Edilio Raggio):** divieto di transito e sosta con rimozione forzata dalle ore 6:30 alle 21 di giovedì 21 maggio. Strada del Castellone chiusa dalle ore 12 alle 17 (eccetto residenti).
- **Area Open Village (piazza Pernigotti/Maneggio):** chiusura totale dalle ore 19 di mercoledì 20 maggio fino alle 22 di giovedì 21 maggio.
- **Zone Giro-E e servizi (via Fratelli Rosselli, SP 35 bis, rotonda SS35):** chiusure attive dalle ore 22 di mercoledì 20 maggio alle 20 di giovedì 21 maggio.



- **ZTL e telecamere:** per agevolare la mobilità interna, le telecamere della Zona a Traffico Limitato saranno spente dalle ore 16 del 21 maggio fino alle 22 del 22 maggio.
- **Interventi urbani:** per permettere il passaggio in sicurezza dei ciclisti, verranno temporaneamente rimossi dissuasori, fioriere e isole pedonali lungo il percorso.

Le modifiche alla viabilità potrebbero subire variazioni.

Per info e aggiornamenti



Il Giro a Novi: un filo rosa lungo sessant'anni

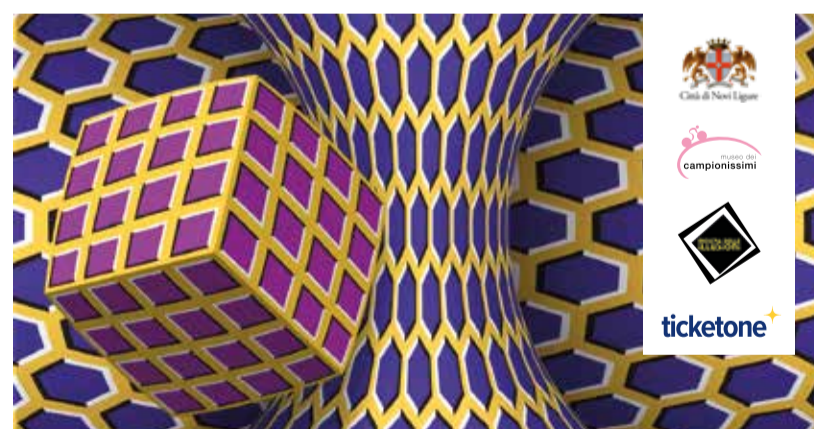
La frazione Imperia - Novi Ligure segnerà il quinto storico arrivo della Corsa Rosa nella nostra città, consolidando un legame iniziato il 29 maggio 1965 con il successo di Danilo Grassi nella breve tappa da Milano. Nel 1978, la città fu addirittura teatro dell'assegnazione della prima maglia rosa dell'edizione, conquistata in volata dal belga Rik Van Linden, mentre il 13 maggio 2010 fu il francese Jerome Pineau a imporsi sul traguardo della Novara-Novu. L'ultimo precedente in ordine cronologico risale al 22 maggio 2019, quando l'australiano Caleb Ewan vinse lo sprint finale davanti allo stabilimento Novi



L'arrivo della tappa del 2019 vinta dall'australiano Caleb Ewan

Elah Dufour. Oltre ai traguardi, Novi Ligure è stata protagonista anche come sede di partenza in due occasioni significative. La prima avvenne il 30 maggio 1965, all'indomani del successo di Grassi, quando il gruppo lasciò la città di domenica mattina per

dirigersi verso Diano Marina. Più recentemente, il 10 maggio 2004, la seconda tappa del Giro prese il via dalla suggestiva cornice del Museo dei Campionissimi per raggiungere Pontremoli, rendendo omaggio alla profonda tradizione ciclistica del territorio.



MOSTRA DELLE ILLUSIONI

PREPARATI A VEDERE IL MONDO CON OCCHI NUOVI

NOVI LIGURE | MUSEO DEI CAMPIONISSIMI

DOLCI TERRE DI PRIMAVERA (15-17/05) > INGRESSO 9 €
GIRO D'ITALIA (21/05) > INGRESSO 5 €

MUSEO DEI CAMPIONISSIMI | Viale dei Campionissimi - Novi Ligure
Tel. 0143 772 266 - 0143 772230 | museodeicampionissimi.it
museodeicampionissimi@comune.noviligure.al.it

Persone che aiutano persone: il Csp compie 30 anni

Correva l'anno 1996... Così molto spesso iniziano i racconti di storie e avvenimenti. Il periodo dal 1996 a oggi è segnato da innovazioni tecnologiche e cambiamenti geopolitici significativi. Facendo un rapido viaggio nel tempo nel 1996 siamo passati dall'istituzione della Giornata della Memoria per le vittime delle mafie in Italia promossa dall'Associazione Libera, agli anni 2000 che hanno segnato una svolta economica per l'Italia con l'Euro, ma hanno anche visto nel 2001 gli attacchi terroristici dell'11 settembre negli Stati Uniti e poi guerre, troppe. Durante i decenni successivi l'evoluzione digitale, la diffusione massiccia di internet, l'attenzione mondiale poi si sposta verso la gestione delle calamità naturali e il cambiamento climatico nel corso degli anni 2010 e 2020. La Pandemia di COVID-19 ha minato molte certezze globali e sollevato un'enorme crisi sanitaria, economica e sociale per l'intero pianeta, poi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Ma come è cresciuto e si è evoluto il mondo dei servizi sociali in questi 30 anni? Nel 1996, nasce il C.S.P.,

Consorzio intercomunale del novese dei servizi alla persona costituito da 30 comuni. L'evoluzione dei servizi sociali in Italia dal 1996 ad oggi ha segnato il passaggio da un modello assistenziale frammentato, suddiviso in categorie a un sistema integrato basato sui diritti di cittadinanza, con la Legge quadro 328/2000 come perno fondamentale del cambiamento, una norma che ha trasformato la storia del welfare italiano mettendo la persona al centro. Ed è quello che si è impegnato a fare il C.S.P., con la sinergia tra Enti locali e Istituzioni del territorio agendo come garante dei diritti costituzionali, lavorando con gli assistenti sociali, educatori e le varie figure specializzate per rimuovere le disuguaglianze attraverso progetti personalizzati in un contesto che richiede sempre più competenze. Oltre alla sede in piazzale Partigiani a Novi, fanno parte del Consorzio anche il Centro Diurno e Villa Zucca, dove il 28 marzo si è tenuta con tutta la comunità la festa di inaugurazione delle attività del progetto "Dopo di Noi" e del Centro famiglie. I progetti

che coinvolgono le persone con disabilità, le persone anziane, le famiglie in difficoltà sono veri e propri progetti di vita. I bisogni della popolazione sono cambiati in questi 30 anni: sono cambiate le tipologie di nuclei familiari e la curva demografica va via via calando e l'età media invece aumenta. In qualità di Presidente, insieme al Consiglio di Amministrazione, abbiamo fin dal nostro insediamento cominciato a lavorare sulla condivisione con i cittadini delle attività e l'informazione attraverso i vari canali, oltre a un grande coinvolgimento delle Scuole per aprire sentieri di collaborazione per il bene dei giovani e attuare politiche di prevenzione. Abbiamo organizzato per questi motivi una serie di eventi diffusi sul territorio del consorzio per festeggiare e informare tutti i cittadini circa i progetti e le opportunità per quanti attraversano periodi di fragilità, ma non solo. Vi invitiamo a festeggiare insieme a noi, per tutto il 2026 i primi 30 anni del Consorzio. Aiutateci ad essere Persone che aiutano Persone anche per il futuro.
Rosa Carbone Presidente CSP



30 anni di Persone che aiutano Persone

Quattro eventi per celebrare una comunità che si prende cura

<p>14 maggio Vivere bene, invecchiare meglio le azioni del vivere sano</p>	<p>10 luglio Accoglienza e consapevolezza costruire esperienze di vita e di tutela</p>
<p>18 settembre Alleanze tra Enti sul territorio progettare e condividere obiettivi</p>	<p>16 ottobre 1996-2026: un traguardo che è solo una tappa la cura, il bene comune per trasformare il futuro</p>

Rimani aggiornato sulla programmazione: www.cspnovi.it

TRE CENTRI ODOTOIATRICI UN UNICO STANDARD L'ECCELLENZA

Igiene e profilassi
Implantologia e chirurgia
Protesi mobile e fissa
Ortodonzia tradizionale e invisibile
Odontoiatria conservativa
Estetica dentale

ARQUATA SCRIVIA (AL)
VIA DEL VAPORE 9
TEL. 800 961 204
WHATSAPP: 389 196 8583

ROMENTINO (NO)
VIA 4 NOVEMBRE, 31
TEL. 0321 860126
WHATSAPP: 339 803 5723

NOVI LIGURE (AL)
VIA FIGINI 5, ANGOLO VIA E. RAGGIO
TEL. 0143 419017
WHATSAPP: 389 196 8583

DOTT. FABRIZIO REMOTTI



CONTATTI UTILI



NUMERI DI EMERGENZA

Carabinieri 112
Polizia 113
Guardia di Finanza 117
Vigili del fuoco 115
Emergenza sanitaria 118

COMUNE

CENTRALINO (accesso a tutti gli uffici)
0143 7721

URP | Sportello del Cittadino - Piazza Dellepiane
0143 772277
numero verde 800 702811
urp@comune.noviligure.al.it

Polizia Municipale - Via Verdi 37
0143 323411
poliziamunicipale@comune.noviligure.al.it

Protezione Civile - Via Verdi 37
0143 323640
protezionecivile@comune.noviligure.al.it

**Museo dei Campionissimi
Viale dei Campionissimi 2**
0143 772266 - 0143 772230
museodeicampionissim@comune.noviligure.al.it

Biblioteca Civica - Via Marconi 66
0143 76246
biblioteca.direzione@comune.noviligure.al.it
biblioteca.amministrazione@comune.noviligure.al.it

Sportello Stranieri - Piazza Dellepiane
0143 772240
serviziimmigrati@comune.noviligure.al.it

Disability Manager - Piazza Dellepiane
disabilitymanager@comune.noviligure.al.it

SERVIZI ESTERNI

Affissioni pubbliche - Via Giacometti 63
0143 323618
ica.noviligure@icatributi.it

Piscina Aquarium Novi - Via F.lli Rosselli 2
0143 79311
novi@aquariumnuoto.it

Centro di raccolta rifiuti
800085312

Acos Ambiente
800085312 info@gestioneambiente.net

**Srt - discarica
Strada Boscomarengo 20**
0143 744516 srtspa@srtspa.it

Gestione Acqua pronto intervento
800338400 info@gestioneacqua.it

Acos Energia
366 6444936 | numero verde 800085321
acosenergia@acosenergia.it

Pronto Intervento Gas
800085319

Bus Company - Servizio a chiamata
0175 478816 www.moeves.it

**C.S.P. Consorzio Servizi alla Persona
Piazzale Partigiani 1**
0143 334311 info@cspnovi.it

ALTRI SERVIZI

Agenzia delle Entrate / Catasto
0131 2001
dp.alessandria.utnoviligure@agenziaentrate.it

Centro per l'impiego - Via Oneto 29
011 0876950
info.cpi.noviligure@agenziapiemontelavoro.it

Servizio Taxi - Piazza Falcone e Borsellino
0143 75252

Consorzio Il Cuore di Novi - Piazza Repubblica
0143 322118
info@ilcuoredinovi.it

INPS - Via Giacometti 22
da cellulare 06 164 164 / da fisso 803 164
PEC direzione.agenzia.noviligure@postacert.inps.gov.it

ASILI NIDO

Il Girasole - Via Robotti, 9
0143 76684
asilogirasole@comune.noviligure.al.it

Aquilone - Via Crispi, 20
0143 745160
asiloaquilone@comune.noviligure.al.it

SCUOLE DELL'INFANZIA

Garibaldi 1/2 - Viale Saffi 11
0143 76032 | alic829006@istruzione.it

Arcobaleno - Via VI Novembre 43
0143 75386 | alic831006@istruzione.it

Via Terracini (G3)
0143 73185 | alic83000a@istruzione.it

Via Solferino
0143 2432 | alic83000a@istruzione.it

Via Buozi
0143 75484 | alic831006@istruzione.it

Piazzale Pieve
0143 78321 | alic831006@istruzione.it

SCUOLE PRIMARIE

Pascoli - Corso Italia 54
0143 73186
alic831006@istruzione.it

Rodari - Viale Pinan Cichero 18
0143 743670
alic831006@istruzione.it

Martiri della Benedicta - Via Rattazzi 7
0143 79298
alic83000a@istruzione.it

Zucca - Via Verdi 113
0143 70601
alic831006@istruzione.it

SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO

Doria - Corso Italia 54
0143 78287
alic829006@istruzione.it

Boccardo - Via Ferrando Scriveria 24
0143 76047
alic83000a@istruzione.it

SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO

**Liceo Statale Edoardo Amaldi
Sede di via Mameli**
0143 76604

Sede Doria, viale Saffi
0143 768732
alps050005@istruzione.it

**ITIS Ciampini Boccardo
Sede di viale Saffi 45**
0143 743097

Sede di via Verdi 44
0143 73015
alis0017004@istruzione.it

FOR. AL - Via Carducci 9
0143 75323
novi@foral.org

Casa di Carità Arti e Mestieri - Strada Boscomarengo, 1E
0143 323807
centro.novi@casadicarita.org

**CNOS-FAP Serravalle Scriveria
Via Romita, 67**
0143 686465 | 3395058167
valeria.teti@cnosfap.net

**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti
"2AL" - Via Giacometti 22**
0143 746839
almm09800n@istruzione.it

OSPEDALE S. GIACOMO

Via Raggio 12
Centralino 0143 332111

DEA Pronto Soccorso 0143 332215

URP Ospedale 0143 332379 | urp@aslal.it

Distretto sanitario - via Papa Giovanni XXIII
0143 332111 | distretto.novitortona@aslal.it

C.U.P. 800 000 500
**Prenotazioni anche su Portale Regionale
"Salute Piemonte"**

Ex Guardia Medica
116117 Servizio di continuità assistenziale,
gratuito 24/24

Servizio veterinario
Strada per Bosco Marengo 13, Palazzo Leardi
0143 332027 | vetea@aslal.it

Hai sbagliato scuola?



Salesiani
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
CNOS-FAP
SERRAVALLE SCRIVIA

**Non è mai troppo tardi
per cambiare direzione.**

**Se la scuola che avevi scelto non
fa per te, puoi ripartire da un
percorso più pratico e concreto.**

**Contattaci al numero
0143.68.64.65**

CNOS-FAP SERRAVALLE SCRIVIA

**Dopo la terza media scegli
la Formazione Professionale Salesiana!**

Settore: **Servizi di Vendita**



SCOPRI DI PIÙ



Gli organi istituzionali

GIUNTA COMUNALE



Rocchino Muliere - Sindaco
Polizia Locale, Protezione Civile, Politiche della Salute, Politiche del Lavoro, nonché residue competenze non delegate espressamente.

Giorno di ricevimento: mercoledì dalle ore 8:30 alle 12:00, senza appuntamento.

sindaco@comune.noviligure.al.it



Simone Tedeschi - Vice Sindaco
Deleghe: Lavori Pubblici, Viabilità, Servizi Cimiteriali, Commercio e Turismo, Comunicazione Istituzionale, Trattamenti Sanitari Obbligatori.

Giorno di ricevimento: martedì dalle ore 14:00 alle 17:00, su appuntamento.

segreteria.vicesindaco@comune.noviligure.al.it



Carlotta Carraturo - Assessore
Deleghe: Bilancio, Provveditorato - Economato, Patrimonio, Servizi Informatici, Partecipazione e Trasparenza.

Giorno di ricevimento: martedì dalle ore 15:00 alle 18:00, su appuntamento.

c.carraturo@comune.noviligure.al.it



Gian Filippo Casanova - Assessore
Deleghe: Urbanistica e Gestione del Territorio, Ambiente, Sviluppo e Innovazione del Territorio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Personale.

Giorno di ricevimento: martedì dalle ore 9:00 alle 12:00, su appuntamento.

g.f.casanova@comune.noviligure.al.it



Rachida Hasbane - Assessore
Deleghe: Affari Sociali, Politiche d'Inclusione, Pari Opportunità, Volontariato.

Giorno di ricevimento: mercoledì dalle ore 9:00 alle 12:00, senza appuntamento, gli altri giorni su appuntamento.

r.hasbane@comune.noviligure.al.it



Stefano Moro - Assessore
Deleghe: Sport e Promozione Sportiva, Politiche Giovanili, Pubblica Istruzione, Formazione Professionale, Cultura.

Giorno di ricevimento: dal lunedì al giovedì, su appuntamento.

s.moro@comune.noviligure.al.it

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente

Teresa Mantero
(Gruppo Consiliare "La Novi che amiamo")
t.mantero@comune.noviligure.al.it

Vice Presidente

Alessandro Reale
(Gruppo Consiliare "Venti x Novi")
a.reale@comune.noviligure.al.it

Gruppo Consiliare "Democratici x Novi"

Enrica Bosio, e.bosio@comune.noviligure.al.it
Enrica Cattaneo, e.cattaneo@comune.noviligure.al.it
Marco Gobbato, m.gobbato@comune.noviligure.al.it
Patrizia Gugliermoro, pm.gugliermoro@comune.noviligure.al.it
Alfredo Lolaico, a.lolaico@comune.noviligure.al.it
Daniele Mascia, d.mascia@comune.noviligure.al.it
Rocchino Muliere, sindaco@comune.noviligure.al.it
Luca Patelli (Capogruppo), l.patelli@comune.noviligure.al.it

Gruppo Consiliare "Verdi Sinistra per Novi"

Salvatore Campanile, s.campanile@comune.noviligure.al.it

Gruppo Consiliare "Forza Italia - Berlusconi per Novi Ligure"

Oscar Poletto, o.poletto@comune.noviligure.al.it
Maria Rosa Porta (Capogruppo), mra.porta@comune.noviligure.al.it

Gruppo Consiliare "Lega - Lavoriamo per Novi"

Giuseppe Dolcino, g.dolcino@comune.noviligure.al.it
Giacomo Perocchio (Capogruppo),
g.perocchio@comune.noviligure.al.it

Gruppo Consiliare "Fratelli d'Italia"

Marco Bertoli (Capogruppo), m.bertoli@comune.noviligure.al.it

Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"

Paolo Coscia (Capogruppo), p.coscia@comune.noviligure.al.it

COMMISSIONI CONSILIARI

Le quattro Commissioni consiliari permanenti risultano così composte:

- 1**
Gestione del territorio, ambiente, protezione civile, attività produttive, commercio
Patrizia Gugliermoro (*Presidente*)
Enrica Cattaneo
Giuseppe Dolcino
Paolo Coscia
Alessandro Reale
- 2**
Bilancio e finanze, patrimonio, economato, regolamenti, consorzi e aziende partecipate, personale e organizzazione
Oscar Poletto (*Presidente*)
Patrizia Gugliermoro
Luca Patelli
Giacomo Perocchio
Daniele Mascia
- 3**
Opere pubbliche, polizia urbana, sicurezza, trasporti e viabilità
Alfredo Lolaico (*Presidente*)
Enrica Cattaneo
Marco Gobbato
Marco Bertoli
Maria Rosa Porta
- 4**
Turismo, sport, istruzione, cultura, formazione professionale, politiche sociali, sanità
Marco Gobbato (*Presidente*)
Enrica Bosio
Giuseppe Dolcino
Maria Rosa Porta
Salvatore Campanile



Città di Novi Ligure

Per vedere in diretta la seduta del Consiglio Comunale o riguardare le sessioni passate collegati al canale YouTube del Comune di Novi Ligure




La parola al Consiglio Comunale

LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO



Un segnale di ripartenza per la comunità

Il ritorno di Novinforma non è solo il ripristino di un servizio, ma un segnale di ripartenza per la nostra comunità. Come Capogruppo, credo che il nostro compito oggi sia duplice: avere il coraggio di disegnare una città moderna e, contemporaneamente, la fermezza di difendere i pilastri che reggono il nostro tessuto sociale ed economico. Novi non può più permettersi di vivere di sola memoria. La nostra visione punta su una rigenerazione

che sia, prima di tutto, funzionale.

Tuttavia, non ignoriamo le grandi sfide che pesano sul territorio: la vicenda dell'Ex Ilva rappresenta una battaglia attuale e vitale per la tutela dell'occupazione e della produzione. Accanto a questa, la nostra attenzione sulla Pernigotti resta alta: il percorso di rilancio avviato deve proseguire con costanza, garantendo stabilità a un marchio simbolo della nostra città. Sono sfide per la dignità del lavoro che non ammettono distrazioni.

In questo contesto, il sostegno al commercio locale e ai negozi di vicinato è un tassello fondamentale: difendere le nostre attività significa preservare l'anima delle vie cittadine e promuovere un'economia di prossimità che genera valore e sicurezza per tutti. Parallelamente, la valorizzazione del nostro Ospedale resta una priorità assoluta: il "San Giacomo" deve tornare al centro dell'agenda regionale garantendo personale e servizi d'eccellenza. Una città sana è però anche una città che non lascia indietro nessuno. In un momento di forte pressione economica, il sostegno alle fasce più deboli e il contrasto alle nuove povertà sono impegni morali imprescindibili. Rafforzare la rete dei servizi sociali significa garantire dignità e ascolto a chi attraversa momenti di difficoltà.

Governare, però, significa anche dare risposte quotidiane. In questi anni abbiamo raggiunto traguardi significativi, ne cito due: il nuovo sistema di Trasporto Pubblico Locale e l'aumento dei posti negli asili nido. Quest'ultimo è un investimento diretto sulle famiglie, un modo concreto per conciliare vita e lavoro e contrastare il calo demografico. Il nostro impegno in Consiglio Comunale continuerà a essere questo: una vigilanza attenta e propositiva affinché ogni risorsa si traduca in un beneficio tangibile. Non ci interessano le polemiche ma che Novi torni a correre svolgendo un ruolo primario di centrozona, con l'orgoglio delle proprie radici, la forza della solidarietà e la sicurezza di chi non ha paura del futuro.

Luca Patelli, *Democratici x Novi*



Il futuro deve avere il volto dei giovani

Novi Ligure non è solo il ricordo dorato dei campionissimi o l'aroma del cioccolato che "avvolge" le strade al mattino. Oggi, la Città sta provando a scrivere un capitolo nuovo, trasformando la nostalgia in adrenalina.

Se si guarda al futuro, raccontare Novi significa osservare un cantiere aperto: non solo di mattoni, ma di idee.

Il cuore pulsante di questa metamorfosi è, secondo noi di

20xNovi, Corso Marengo.

Il restyling urbano non è solo una questione di estetica o nuovi marciapiedi; è l'architettura che si fa invito. L'obiettivo è chiaro: costruire un "salotto buono", creando un ambiente che incentivi il commercio di prossimità e unisca, non solo virtualmente, Parco Castello e la Cavallerizza.

In un'epoca di acquisti a un clic di distanza, Novi scommette sull'esperienza, sul contatto umano e sulla bellezza di una passeggiata che si fa comunità.

È una sfida complessa contro i locali sfitti, ma la resilienza dei commercianti locali è il motore di questa ripartenza.

Ma la vera notizia è che i giovani non saranno più solo spettatori. L'istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani rappresenterà una svolta empatica della politica locale. Per noi non deve essere un simulacro burocratico, ma una "palestra di cittadinanza" dove gli Under 18 potranno finalmente incidere sulle scelte che riguardano il loro domani. È un segnale di fiducia: la Città riconosce di aver bisogno di sguardi nuovi per non invecchiare dentro.

E poi c'è il recupero degli spazi, la sfida più affascinante? La Cavallerizza; è l'emblema di questa visione. Un tempo luogo di rigore militare, scambi commerciali, oggi si candida a diventare un hub di aggregazione e cultura. Recuperare spazi dismessi significa sanare ferite urbane e trasformarle in opportunità per startup, eventi e co-working.

Novi Ligure sta cercando la sua "nuova versione". Non è un percorso privo di ostacoli, ma l'energia che si respira tra i portici suggerisce che la direzione sia quella giusta. Una Città che sa ascoltare i suoi ragazzi e che ha il coraggio di ridisegnare i propri spazi è una città che smette di aspettare il futuro e inizia a costruirlo.

Alessandro Reale, *Venti x Novi*



Sempre più vicini alle esigenze della città

Dò il benvenuto anzi il bentornato a Novinforma che riapre con questo numero la sua attività. Sarà uno strumento formidabile per informare i cittadini di Novi sull'attività amministrativa e civica dell'amministrazione comunale ma potrà diventare uno strumento ancora più efficace per intercettare gli umori, calibrare gli interventi ed essere sempre più vicini alle esigenze della città. Mi viene chiesto un intervento di presentazione in quanto

capogruppo della lista civica "Verdi e Sinistra per Novi", allora cercherò di fare di essere il più conciso e, se possibile, efficace per quello che posso.

Ho cominciato a fare politica fin da ragazzino (ricordo che la mia prima campagna elettorale l'ho fatta in occasione del referendum contro l'abolizione della legge sul divorzio, non votai perché ancora troppo giovane, ma partecipai molto attivamente alla campagna referendaria).

Sono stato dipendente comunale per oltre 43 anni e per parecchio tempo ho lavorato all'anagrafe che, a palazzo Pallavicini, era proprio di fianco al salone del Consiglio Comunale, sala nella quale, anche nel mio ruolo di coordinatore della Rappresentanza Sindacale Unitaria, abbiamo fatto decine, centinaia di assemblee sindacali, ecco perché questo contesto non mi è estraneo.

Siedo nei banchi del Consiglio Comunale per una serie di coincidenze che mi hanno portato in quella posizione senza averne particolare merito e al termine di situazioni indipendenti dalla volontà mia e dei componenti della lista.

Alla sua candidatura il Sindaco mi chiese di partecipare alla campagna ed in virtù della stima e dell'amicizia che mi ha sempre legato a lui, nonostante da oltre vent'anni non vivo più a Novi, ho accettato di candidarmi con convinzione e con partecipazione, anche perché pensavo che tra le liste di appoggio al candidato Sindaco, una presenza politica più marcatamente di sinistra fosse una necessità.

In questi mesi ho cercato, nei limiti delle mie capacità, di dare un contributo su questioni generali e più squisitamente politiche, penso al tema della sicurezza sul lavoro, al genocidio in Palestina, al dibattito sulla sicurezza in città e, penso e spero, di averlo dato in modo utile.

Appuntamento al prossimo numero di Novinforma.

Salvatore Campanile, *Verdi Sinistra per Novi*



Progetto Novi InfoLab: conoscere per decidere meglio

"La Novi che amiamo" è un gruppo civico nato con l'obiettivo di mettere al centro della vita amministrativa la concretezza, l'ascolto e il legame con il territorio. Crediamo in una politica che parta dai problemi reali e costruisca soluzioni condivise, fuori dalle logiche ideologiche e vicino alle persone.

Da questa impostazione nasce Novi InfoLab, un progetto che abbiamo voluto promuovere per portare dati, analisi e confron-

to al centro del dibattito pubblico cittadino.

Novi InfoLab è un laboratorio civico: uno spazio aperto in cui istituzioni, scuole, imprese e cittadini possano incontrarsi partendo da numeri concreti, non da percezioni. Il primo ambito su cui abbiamo scelto di lavorare è quello della logistica, settore strategico per il nostro territorio e per il suo posizionamento nei corridoi di sviluppo legati anche alle grandi infrastrutture.

Accanto a questo, stiamo programmando ulteriori momenti di approfondimento: uno studio dedicato ai flussi turistici del territorio novese, per comprendere meglio potenzialità e criticità ancora poco esplorate, e, a partire da settembre, un focus sul rapporto tra formazione scolastica e lavoro, con particolare attenzione alle opportunità per i giovani. Attraverso il coinvolgimento di istituzioni, operatori economici, scuole ed enti di formazione, vogliamo costruire una base informativa solida: dati sui settori produttivi, sulle competenze richieste e sulle prospettive di sviluppo. L'obiettivo è semplice ma ambizioso: aiutare la città a leggere sé stessa e a orientare meglio le proprie scelte.

Non si tratta solo di raccogliere dati, ma di metterli in circolo. Per questo Novi InfoLab prevede momenti pubblici di restituzione e confronto con il territorio. Vogliamo che queste informazioni diventino patrimonio condiviso, utile alle famiglie, agli studenti, alle imprese e a chi è chiamato a prendere decisioni.

In un tempo in cui il dibattito pubblico rischia di essere dominato da semplificazioni, crediamo che riportare al centro i dati sia una scelta quasi controcorrente. Ma è una scelta necessaria.

Perché una città che conosce meglio sé stessa è anche una città più libera di costruire il proprio futuro.

Teresa Mantero, *La Novi che amiamo*

In questo spazio autogestito pubblichiamo le opinioni dei capigruppo consiliari

LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO LA PAROLA AL CONSIGLIO



Uno contro tutti. Per Novi

Fare opposizione a Novi Ligure non è semplice. Non lo è mai stato, ma lo è ancor meno quando ci si ritrova a fare i conti con una maggioranza a guida PD che, tutta intenta a inseguire il consenso, tende a non fare nulla per non scontentare nessuno, e con un centrodestra arroccato su posizioni ideologiche speculari — tant'è che ancora oggi in Consiglio si finisce a parlare di comunisti e fascisti, come se fossimo negli anni Settanta. Il MoVimento

5 Stelle si trova, quasi sempre, solo in aula. Ed è una solitudine di cui andiamo fieri, perché è la solitudine di chi non deve nulla a nessuno se non agli elettori che lo hanno scelto. Essere "uno contro tutti" significa avere come unica bussola il bene dei novesi, non le logiche di partito, non gli equilibri di coalizione, non le convenienze trasversali tipiche di una piccola cittadina dove tutti si conoscono e i conti si fanno fuori dalle aule consiliari, magari al Bar di Porta Genova. Significa ragionare senza paraocchi ideologici, votare una proposta quando è giusta e contrastarla con determinazione quando non lo è. Questo lavoro ha un costo reale. Studiare le delibere, approfondire i contratti, seguire i dossier tecnici, frequentare gli uffici, presentarsi preparati in aula, portare avanti battaglie impopolari: tutto richiede tempo ed energia che spesso si mettono in campo praticamente da soli. Perché fare politica sul serio — non a parole, non nei dotti simposi, ma sul campo, dentro le commissioni e nelle sedute di Consiglio — è un impegno che non si può delegare e non si può fingere.

Lo dimostra la nostra battaglia sul teleriscaldamento: abbiamo denunciato un sistema che, attraverso il contratto affidato da quasi un decennio ad ACOSÌ, elude qualsiasi logica concorrenziale. Nessuna gara reale, nessuna alternativa, nessun incentivo a migliorare. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: costi fuori controllo a fronte di un servizio scadente. Al contrario, abbiamo sostenuto con convinzione la riqualificazione di Corso Marengo: restituire spazio alle persone, ridurre il traffico e magari dare respiro al commercio con nuovi dehors. Non per una linea politica, ma perché è la cosa giusta per chi vive Novi ogni giorno. Per dare una svolta a questa città. Dire sì quando è giusto, dire no quando è necessario: questa è la nostra identità. Non destra, non sinistra, non alleati di nessuno se non dei cittadini novesi. Una posizione scomoda e ingrata. Ma è l'unica cosa che ci consente di guardarli negli occhi e andare avanti contro ogni difficoltà.

Paolo Coscia, *Movimento 5 Stelle*



Tracciabilità prodotti agricoli, garanzia per il consumatore

Ogni operatore della filiera è tenuto a porre la massima attenzione nel controllo dei processi produttivi per garantire prodotti igienicamente sicuri. Questo obiettivo viene perseguito attraverso il manuale di autocontrollo HACCP. Le disposizioni riguardanti la rintracciabilità costituiscono un'integrazione fondamentale delle procedure aziendali di gestione del rischio sanitario. Queste norme permettono il ritiro tempestivo del

prodotto qualora si evidenzino una criticità e garantiscono una solida base informativa per monitorare i flussi e individuare le responsabilità. Le aziende agricole sono parte integrante di questo percorso: dal 2014, sono tenute a redigere il quaderno di campagna, dove devono essere annotati i prodotti fitosanitari utilizzati, le date dei trattamenti, le quantità impiegate e le superfici agricole interessate. Tale registro è essenziale per certificare che le materie prime siano a norma di legge ancora prima di entrare ufficialmente nella filiera della trasformazione. Se l'impresa agricola decide inoltre di trasformare i propri prodotti, è tenuta ad applicare l'autocontrollo igienico-sanitario secondo il metodo HACCP al pari di qualsiasi industria alimentare. All'interno di questo sistema è prevista la codifica dei prodotti tramite il lotto in etichetta, che rappresenta lo strumento essenziale per la rintracciabilità e identifica un insieme di unità vendute o confezionate in circostanze identiche.

In questo contesto è fondamentale distinguere tra tracciabilità e rintracciabilità. La prima segue il prodotto "in avanti", documentando il percorso dalle materie prime al consumatore finale, mentre la seconda agisce "a ritroso", dal prodotto finito all'origine, per individuare rapidamente eventuali lotti difettosi. In questo modo, produttori, trasformatori, distributori e rivenditori risultano legati in una catena di responsabilità condivisa a tutela della salute pubblica. Il rispetto delle normative si traduce in costi operativi elevati. Nonostante l'alto valore qualitativo del prodotto italiano ed europeo sia ampiamente riconosciuto, il prezzo di vendita spesso non remunera adeguatamente gli sforzi. Per tale ragione, il settore guarda con preoccupazione ai nuovi accordi commerciali con paesi extra-UE, dove non sempre vengono applicate norme di trasparenza e tutela della salute equivalenti a quelle richieste in Europa.

Marco Bertoli, *Fratelli d'Italia*



Tra immobilismo e cambiamento: la sfida decisiva dei servizi pubblici

La gestione dei servizi pubblici essenziali, come acqua e rifiuti, è oggi una delle partite più decisive per il futuro di Novi Ligure. Siamo dentro un passaggio storico, segnato da nuove normative e da una profonda riorganizzazione dei modelli gestionali. Un cambiamento che richiederebbe visione, capacità di guida e un controllo pubblico forte e consapevole.

Eppure, la nostra città sembra ferma. L'attuale amministrazione continua a muoversi con logiche superate, dimostrando difficoltà nell'interpretare i cambiamenti in atto e, soprattutto, nell'esercitare un reale controllo sulle società partecipate. Un limite grave, che rischia di indebolire il ruolo del Comune proprio mentre dovrebbe rafforzarlo.

Oggi siamo davanti a scelte strategiche irripetibili: la nascita del gestore unico del servizio idrico e la futura società unificata per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Decisioni che incideranno per anni su tariffe, qualità dei servizi e capacità del territorio di contare davvero.

In questo scenario, Novi deve farsi trovare pronta. Abbiamo purtroppo perso il treno del termovalorizzatore, ipotesi che come Lega abbiamo sempre sostenuto, e le vicende recenti legate al sistema idrico, anche rispetto al ruolo di ACOS, confermano che il tempo delle attese è finito. Continuare con il freno a mano tirato significa condannare Novi a inseguire, anziché guidare.

Come gruppo consiliare riteniamo che serva un cambio di passo immediato. Più determinazione, più controllo e una visione chiara. Perché il futuro dei servizi pubblici si decide oggi. E Novi non può permettersi di restare indietro.

Giacomo Perocchio, *Lega - Lavoriamo per Novi*



La Città dei Campionissimi resta al palo e pedala a vuoto

Novi è nota come Città dei Campionissimi. Peccato che, fuori dall'orgoglio per il passaggio in città del Giro d'Italia, l'Amministrazione Muliere pedali a vuoto. Non si è capaci di raccogliere l'eredità del grande Coppi, l'Airone, dotato di "talento naturale, determinazione non comune e mentalità vincente", protagonista di imprese e vittorie leggendarie. Vinceva perché osava, guardava all'innovazione, insegnava ad anticipare la salita. Serve

cambiare passo subito. Molti comuni piemontesi hanno attuato progetti, aperto cantieri, inaugurato opere; a Novi siamo ai titoli d'inizio.

In Consiglio e nelle Commissioni si elencano molte intenzioni: rigenerazione urbana, efficientamento, progetti PNRR ma non si danno priorità. L'immobilismo e la mancanza di visione della Giunta Muliere rischiano di far perdere l'occasione per la riqualificazione della Città. Alla mancanza di idee sull'utilizzo della Cavallerizza si pone rimedio pubblicando un bando "esplorativo" che chiede ai privati di esprimere progettualità per la gestione e la riqualificazione.

Questo strumento può essere cosa buona per sondare il mercato, ma diventa rischioso se per inseguire il bando si riparte, come per il Parco Castello, da capo: il tempo passa e le scadenze europee non aspettano. Sul PNRR regna l'incertezza totale: quali i fondi a rischio revoca? Quali le procedure incagliate? Quali i costi per consulenze esterne a tecnici e avvocati per rattoppare buchi organizzativi o peggio rispondere a richieste di risarcimento milionarie. Gli Uffici? Divisi tra la complessità di norme da rispettare e una Giunta che naviga a vista.

Quella che poteva essere una occasione storica per riportare Novi all'antico decoro rischia di ridursi a una serie di mancate occasioni. Il metodo è lo stesso che ci ha portati fuori dai giochi dell'Egato 6, perdendo una occasione concreta per portare risorse, progettualità e visione sul territorio. L'inerzia, la mancanza di proposte strutturate, l'aver scelto la via di stare a guardare e lasciar fare agli avvocati, ci pone ai margini dei processi decisionali, facendo di Novi un comprimario.

L'Amministrazione novese è apparsa incapace di indicare alla propria azienda partecipata, Acos, la linea politica sui servizi pubblici: nessun piano di riduzione delle perdite idriche, nessuna spinta reale verso la riduzione delle bollette, nessuna volontà di contare di più nelle decisioni d'ambito per portare a Novi investimenti mirati. Tutto è stato trattato con pregiudizi ideologici e non come partita strategica per migliorare i servizi ai cittadini. La conclusione? Facilmente intuibile: zero leadership = zero risultati visibili = maggiori costi per i cittadini.

Restare al palo, quando tutti corrono, è rinunciare a giocare. E quando non giochi hai già perso!

Maria Rosa Porta, *Forza Italia - Berlusconi per Novi Ligure*

Un progetto di



Con il patrocinio di



Programma completo
ACOSSPA.IT



Associazioni di Volontariato
Laboratori - Animazione
Associazioni Sportive
Ascolta l'Africa
Tornei Sportivi

VENERDÌ 22 MAGGIO | dalle ore 09:30 alle 13.00
CONVEGNO | Acqua sicura e sfida Pfas:
monitoraggio, gestione e soluzioni per il territorio
NOVI LIGURE - Parco Acquedotto "Pagella e Bottazzi" Strada Cassano,140

SABATO 23 MAGGIO | dalle ore 15.00 alle 19.00
FESTA IN PIAZZA CON SPETTACOLI E ANIMAZIONE
NOVI LIGURE - Piazza Dellepiane

DOMENICA 24 MAGGIO | dalle ore 09.00 alle 19.00
PARCO ACQUEDOTTO APERTO PER LA FESTA
NOVI LIGURE - Parco Acquedotto "Pagella e Bottazzi" Strada Cassano,140

**VISITE GUIDATE
ALL'IMPIANTO
DELL'ACQUEDOTTO**

